



Rassegna Stampa

29 luglio 2013

Rassegna Stampa

FITET

LATINA OGGI	07/29/2013	41	Cori abbraccia il Tennis Tavolo <i>Redazione</i>	3
PRIMA PAGINA MODENA	07/29/2013	25	Villadoro, il ranking sorride Paolo Bisi guida, Bacchelli fa un bel balzo <i>Redazione</i>	6

GARE E CAMPIONATI

ECO DI BERGAMO	07/29/2013	19	La mia sfida mondiale un messaggio di speranza <i>Gabriella Pellegrini</i>	8
GAZZETTA DI BRINDISI	07/29/2013	43	Il maestro Cosimo Spinelli ai mondiali master di Torino <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI PARMA	07/29/2013	9	Ex palestre del Parco Ducale: là dove regna la desolazione <i>G.I.z.</i>	11
GIORNALE DI SICILIA	07/29/2013	15	Coppa Estatetna Riflettori sui baby atleti <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA	07/29/2013	19	Olimpiade del gemellaggio <i>Redazione</i>	13
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	07/29/2013	33	Fabbro festeggia la chiamata in azzurro <i>Redazione</i>	14
PREALPINA	07/29/2013	9	La partita non deve finire <i>Elisa Polveroni</i>	15

FITET

2 articoli

- Cori abbraccia il Tennis Tavolo
- Villadoro, il ranking sorride Paolo Bisi guida, Bacchelli fa un bel balzo

Presentazione in grande stile della squadra trasferitasi da Pontinia

Cori abbraccia il Tennis Tavolo

Progetto ambizioso che coinvolgerà tanti giovani

IL rimbalzo di pallina più lungo del mondo: da guinea dei primati. Da Pontinia a Cori. La cittadina lepina ha ufficialmente una squadra di tennis da tavolo. L'Asd Pontinia ha preso armi e bagagli e si è trasferita a Cori, per continuare sotto le insegne del leone rampante e con i colori del comune locale la lotta per restare in A2.maschile. L'evento è stato presentato giovedì 25 luglio al Comune di Cori presso la sala consiliare, dove si è discusso in particolare del progetto giovani, la presentazione della squadra di serie A2 e l'impegno nel sociale con la presentazione della Coppa Telethon che si terrà il 31 agosto al Palasport Stozza di Cori.

**L'EVENTO
GRANDE
SODDISFAZIONE
PER LA
PRESENTAZIONE
DELLA «COPPA
TELETHON
TENNISTAVOLO
CITTÀ DI CORI»**

Grande risposta di media e autorità che sono intervenuti alla giornata di presentazione. Erano presenti la coordinatrice di Telethon della provincia di Latina nord, Maruska Face, l'Assessore dello Sport del Comune di Cori, Chiara Cochi, il rappresentante della Giunta del Coni Lazio. Gianni Biondi, il delegato provinciale del Coni di Latina Fabrizio Malgari, il tecnico regionale per l'impiantistica sportiva

del Coni Antonio Varacalli, il Presidente del Comitato Regionale Lazio della **Federazione Italiana Tennistavolo** Domenico Scatena, il Presidente della Commissioni Gare della **Federazione Italiana Tennistavolo**, Mario Fortuna, il Presidente del Panathlon International di Latina, Sonia Tondo, l'ex Presidente e figura storica del Panathlon International Massimo Zichi e il Presidente Provinciale di Latina dell'AICS Fabio Limoncelli.

A presiedere la presentazione, sotto la guida del moderatore Emilio Magliano, il Presidente del Tennistavolo Cori, Pietro Nuvola, il Presidente dell'Associazione Culturale Cori nel Mondo, Massimiliano Pistilli e il Presidente della Polisportiva Stozza Emanuele Nobili.

«Si può dire che dopo tanti successi con 5 promozioni consecutive e una permanenza in serie A2 - ha spiegato Nuvola - abbiamo avuto l'esigenza di trovare un impianto all'altezza delle attività svolte, individuandolo nel Palasport Stozza di Cori. Il mio grazie va ai veri protagonisti di questa operazione: Massimiliano Pistilli dell'Associazione culturale Cori nel Mondo ed Emanuele Nobili della Polisportiva Stozza, che hanno sposato immediatamente il progetto ed è nata una sinergia che si è concretizzata in una grande macchina organizzatrice con l'obiettivo di portare il Tennistavolo Cori ancora più in alto e a disposi-

zione di tutta l'intera cittadinanza».

Sarà quindi il Palasport di Stozza l'impianto che ospiterà il Tennistavolo Cori sia per gli allenamenti che per il campio-

nato di serie A2.

Prima della presentazione della squadra di serie A2, si è discusso del Progetto Giovani. Infatti, grazie all'impegno del Comune di Cori nelle persone dell'Assessore Chiara Cochi, e di Massimiliano Pistilli e Emanuele Nobili, è stato ufficializzato l'acquisto di un allenatore professionista Gyorgy Szilard, che sarà impegnato in tutte le scuole del territorio negli orari scolastici ed extrascolastici, per divulgare lo sport del tennistavolo in tutti i giovani, con l'obiettivo di poter competere con prodotti del proprio vivaio a livello nazionale ed internazionale.

Soddisfazione anche da parte dell'assessore, Chiara Cochi «L'iniziativa è importante perché aggiunge alla nostra attività sportiva una nuova pratica: più sport ci sono e meglio è. L'educazione civica dei ragazzi passa anche attraverso l'interesse allo sport che è un momento importante anche di aggregazione».

E' stato presentato il campionato di serie A2, che vedrà impegnati gli atleti, Marco Talocco, Marco De Tullio,



Peso: 89%

Andrea Perillo e lo stesso Pietro Nuvola, in un girone a 6 squadre. Le concorrenti, oltre al Tennistavolo Cori, saranno: Reggio Emilia, La Spezia, Napoli, Cagliari e Palermo. L'obiettivo dichiarato è la salvezza e Napoli e La Spezia sono le squadre con le quali lottare per arrivare a centrare questo obiettivo. Ma Nuvola non si nasconde e nel 2016-17, già vede lo scudetto. Tanto entusiasmo basterebbe a giustificare la legittima soddisfazione di Cori nel mondo che si vede riconosciuta il giusto ruolo nella realtà associativa

della comunità che oltre ad un campionato di alto livello, è impegnata nel progetto giovani appena citato. La domanda, poi, del giornalista Pierluigi Grande riguardo il raggiungimento di una promozione più comoda rispetto alla scorsa stagione, ha scatenato l'entusiasmo di Pietro Nuvola. «Sono sicuro che quest'anno, rispetto allo scorso, avremo una forza in più: il pubblico di Cori e questa grande organizzazione, che ci potrà trascinare anche a risultati inaspettati. La serie A2 del Tennistavolo Cori è un bene di

tutto il paese».

Grande soddisfazione anche per la presentazione della «Coppa Telethon Tennistavolo Città di Cori» in collaborazione con Telethon nella persona di Maruska Face.



ALCUNI MOMENTI
DELLA PRESENTAZIONE
A CORI
DELLA SQUADRA
DI TENNIS TAVOLO



Peso: 89%



IL CONSIGLIERE
DEL CONI
REGIONALE
GIANNI BIONDI
E (SOTTO)
LA SQUADRA



Peso: 89%

TENNISTAVOLO Uscite le classifiche federali di fine stagione

Villadoro, il ranking sorride

Paolo Bisi guida, Bacchelli fa un bel balzo

Valori positivi per i giocatori della Villa D'Oro nel ranking assoluto maschile Fitet di luglio, ovvero quello che segna ufficialmente il termine della stagione 2012/13.

Davanti a tutti ovviamente Paolo Bisi e Marco Sinigaglia, mentre il miglioramento più grande è di Federico Bacchelli (+312 posti) e Lorenzo Guercio (+723), entrambi juniores.

Ecco nel dettaglio i migliori giocatori villadoriani: 1) Paolo Bisi- n°3, 1a categoria (best ranking n° 2); 2) Marco Sinigaglia- n°14, 2a categoria (best ranking n° 9); 3) Giovanni Bisi- n°61, 2a categoria (best ranking n°1); 4) Marco Ghitalla- n° 107,

2a categoria (best ranking n° 87); 5) Alessandro Bisi- n° 143, 3a categoria (best ranking n° 30); 6) Raffaele Liambo- n° 191, 3a categoria (best ranking n° 155); 7) Luca Verati- n° 228, 3a categoria (best ranking n° 213); 8) Lorenzo Becucci- n° 227, 3a categoria (best ranking n° 204); 9) Alberto Dallolio- n° 247, 3a categoria (best ranking n° 139); 10) Federico Bacchelli- n° 288, 3a categoria (best ranking n° 288); 11) Lorenzo Guercio- n° 339, 3a categoria (best ranking n° 339); 12) Luigi Sala- n° 427, 3a categoria (best ranking n° 266).



+312 POSTI Federico Bacchelli



Peso: 9%

GARE E CAMPIONATI

7 articoli

- La mia sfida mondiale un messaggio di speranza
- Il maestro Cosimo Spinelli ai mondiali master di Torino
- Ex palestre del Parco Ducale: là dove regna la desolazione
- Coppa Estatetna Riflettori sui baby atleti
- Olimpiade del gemellaggio
- Fabbro festeggia la chiamata in azzurro
- La partita non deve finire

«La mia sfida mondiale un messaggio di speranza»

Alberto Signorini di Almè azzurro nella prova di ciclismo alle Olimpiadi per trapiantati

Almè

GABRIELLA PELLEGRINI

Alberto Signorini, insegnante di italiano a Cepino di Sant'Omobono, trapiantato di rene vent'anni fa, sarà in sella alla sua bici sulle strade di Durban, in Sud Africa, per rappresentare l'Italia ai Giochi olimpici mondiali dei trapiantati d'organo, che si svolgeranno da oggi fino a sabato 3 agosto.

Signorini gareggerà nella prova in linea e in quella a cronometro. «Sono in ottima forma - ammette l'atleta trapiantato - e non nascondo il desiderio di potermi piazzare tra i primi». Alberto è partito venerdì sera da Malpensa insieme ad altri 50 atleti italiani che gareggeranno in diverse discipline sportive: dall'atletica leggera al ciclismo, dal nuoto alla pallavolo, dal tennis al tennis da tavolo. «A Durban sono presenti più di 3.500 atleti provenienti da tutto il mondo, in rappresentanza dei 55 Paesi che partecipano ai Giochi - spiega entu-

siasta Alberto -. Il nostro obiettivo è anche quello di dimostrare che il trapianto ci ha fatto tornare in piena salute e ad una vita fatta anche di attività sportive».

La squadra italiana sarà capitanata dalla pallavolista Margherita Mazzantini e dal team manager Valentina Totti, presente anche nella veste di ricercatrice del Centro Studi Isokinetic di Bologna per il Programma di ricerca «Trapianto...e adesso Sport» che prevede il monitoraggio di atleti trapiantati che svolgono una costante attività sportiva, in particolare quella a livello agonistico. «I World Transplant Games - aggiunge la bergamasca Valentina Paris, dal 2012 presidente di Aned, l'Associazione nazionale emodializzati e trapiantati - rappresentano un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica sul delicato tema della donazione. Alla cerimonia d'apertura e fino al 3 agosto per tutta la durata dei Giochi, è presente anche una rappresentanza delle famiglie dei donatori, a testimoniare il forte senso

civico e morale che sta dietro una decisione che, presa in momenti affettivamente dolorosi come la morte di un proprio caro, è impregnata di generosità e altruismo».

«A causa di una malattia renale cronica - racconta Alberto Signorini - a 18 anni ho dovuto iniziare la dialisi. Mi sembrava che il mondo mi stesse crollando addosso. Ero confuso e non sapevo cosa sarebbe stata la mia vita. Due anni dopo ho ricevuto un meraviglioso dono: il rene di un bergamasco deceduto in seguito ad un incidente stradale. In pochi mesi ho ritrovato la salute grazie al trapianto agli Ospedali Riuniti di Bergamo. Ora voglio farmi testimone dell'importanza delle donazioni. Un atto che rende le persone speciali e che dovrebbe diventare "normale". E nello stesso tempo la mia testimonianza vuole essere un messaggio di speranza verso chi è ancora in dialisi e sta attendendo di iniziare una nuova vita».

In Italia conclude Paris, «so-

no 7000 i malati in dialisi che attendono un trapianto di rene per poter tornare ad avere una buona qualità della vita, e uscire quindi dalla schiavitù della dialisi e dai suoi risvolti negativi sia fisici che psicologici». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 34%



Alberto Signorini gareggerà nella prova in linea e in quella a cronometro



Peso: 34%

Il maestro Cosimo Spinelli ai mondiali master di Torino

● Si svolgeranno a Torino l'8 ed il 9 agosto, presso il Palamirafiori, i Campionati Mondiale Masters di Taekwondo. All'importantissimo evento, parteciperà il Maestro **Cosimo Spinelli** cintura nera 7° Dan.

Presenti 30 discipline sportive: atletica, badminton, baseball, beach volley, bocce, calcio, canoa kayak, canottaggio, ciclismo, duathlon, golf, hockey su prato, judo, karate, nuoto, orienteering, pallacanestro, pallavolo, rugby, softball, sollevamento pesi, squash, taekwondo, tennis tavolo, tennis, tiro a volo, tiro a segno, tiro con

l'arco, triathlon e vela.

È stato già raggiunto il record di iscritti con 20.000 da 65 paesi.

A Torino, stanno convergendo 800 persone tra delegati tecnici per le diverse specialità, ai quali si sommano 400 professionisti impiegati nei diversi settori, 2000 volontari e 200 uomini della sicurezza.

Sul settore mobilità, l'organizzazione ha raggiunto un accordo con l'azienda dei servizi di trasporto urbano per assicurare spostamenti degli atleti e tecnici.

Nonostante sia alla soglia dei

67 anni, Spinelli continua ad allenarsi, esibirsi e conquistare consensi a livello internazionale e nazionale, basti pensare che effettua delle sedute di allenamento di tre ore giornaliere.

Dopo aver conquistato la medaglia di argento all'ultimo Campionato Europeo Masters svoltosi a Lignano Sabbiadoro, si prefigge di salire anche questa volta sul podio, l'importante che conquista una medaglia e portare in alto il nome dalla nostra città.



MAESTRO Cosimo Spinelli



Peso: 14%

Ex palestre del Parco Ducale: là dove regna la desolazione

■ Sono ormai quasi tre anni che il complesso delle ex palestre all'interno del Parco Ducale non vede più atleti svolgere attività al proprio interno.

Risale infatti al periodo tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 il trasloco delle attività di ginnastica artistica della Coop Nord Est, del Judo center Parma e del Tennis tavolo Parma nel nuovo Campus sport center, nella zona di via Langhirano. Da allora, però, il silenzio è calato sulla sorte di questi grandi spazi, per i quali la giunta Vignali aveva pensato come possibile sede del Museo del cibo oppure addirittura di uno

dei negozi della catena Eataly, che ha invece scelto di aprire nella vicina Piacenza. Idee e progetti che avevano portato a una rapida «liberazione» di questi spazi, che ora però sono ridotti a ospitare qualche faldone di documenti comunali e sono ormai stati dimenticati. Qualche idea per un intervento, in realtà, è stata ventilata anche dalla giunta Pizzarotti, ma il solito problema della mancanza di fondi ha fin qui frenato qualsiasi iniziativa al riguardo.

E così, là dove fino a qualche anno fa c'erano tanti giovani che svolgevano attività sportiva nel

cuore del polmone verde più prestigioso della città, ora regnano soltanto il silenzio e l'abbandono. E questi spazi rappresentano sicuramente un esempio di utilizzo del patrimonio pubblico che definire poco oculato è un eufemismo, esempio perfetto di quella «Parma abbandonata» che sembra essere diventato il leit-motiv rispetto a tante aree sulle quali erano stati fatti grandi annunci e promesse e su cui ora è calato il silenzio. ♦ **g.l.z.**



Peso: 10%

◆ Tennistavolo

Coppa Estatetna Riflettori sui baby atleti

●●● Sabato 24 agosto, a Zafferana si disputerà il torneo di tennistavolo "Coppa Estatetna 2013". La manifestazione pongistica è organizzata dalle Asd Albaragnos e Albatros. Le partite si disputeranno nella palestra della scuola elementare "Matteo Maglia" in via Federico De Roberto. Saranno protagoniste le categorie Propaganda, Giovanissimi, Ragazzi, Over e Assoluti. (*UP*)



Peso: 3%

➤ **Ventimiglia** **Olimpiade del gemellaggio**

●●● Si aprono oggi dalle 17 le gare della "Venti.Ba.Ci. – Prima Olimpiade del Gemellaggio" tra i paesi di Baucina, Ciminna, Trabia e Ventimiglia, nell'ambito di un progetto europeo di scambio interculturale con la Francia. Parteciperanno 160 atleti che si affronteranno in volley, tennistavolo, bocce, atletica leggera, ciclismo, nuoto. Stasera alle 21 al parco giochi di Altavilla Mili-

cia, via Cesare Battisti, lo spettacolo dei pupi "antimafia" "L'omu curraggiusu. Vita e morte di Pio La Torre". Regia di Angelo Sicilia.



Peso: 3%

Dal Fabbro festeggia la chiamata in azzurro

Dopo le performance di Pamela Pezzutto alle Paralimpiadi di Londra 2012 (argento nel singolo), un altro atleta della Polisportiva San Giorgio di Porcia vestirà la maglia della Nazionale alle prossime XXII Deaflympics di tennistavolo all'Arena Armeec di Sofia, in Bulgaria, dal 26 luglio al 4 agosto.

Il sacilese Oscar Dal Fabbro (tesserato per l'evento con la società Asd Gruppo Sportivo Silenziosi Ravenna, non essendo la Polisportiva San Giorgio affiliata alla Federazione Sport Sordi Italia), dopo aver ben fi-

gurato ai recenti campionati italiani Fssi a Palermo il 18 maggio scorso (2° nelle gare di singolo assoluto, doppio maschile e doppio misto), è stato meritatamente convocato dalla federazione per rappresentare l'Italia in questo importante appuntamento internazionale.

Gianni Olivo, amico e sparring tecnico, non nasconde ottimismo per come procedono gli allenamenti e spera che il gigantesco palazzetto e il clima di un evento così importante non mettano troppa tensione nel momento della gara, come

era successo alle precedenti Deaflympics di Taipei (Taiwan) 2009, dove Dal Fabbro aveva dovuto arrendersi, al primo turno, al forte tedesco Baron.



Oscar Dal Fabbro



Peso: 10%

«La partita non deve finire»

Appello per la "maratona" a rischio chiusura. Agenzia del turismo in campo

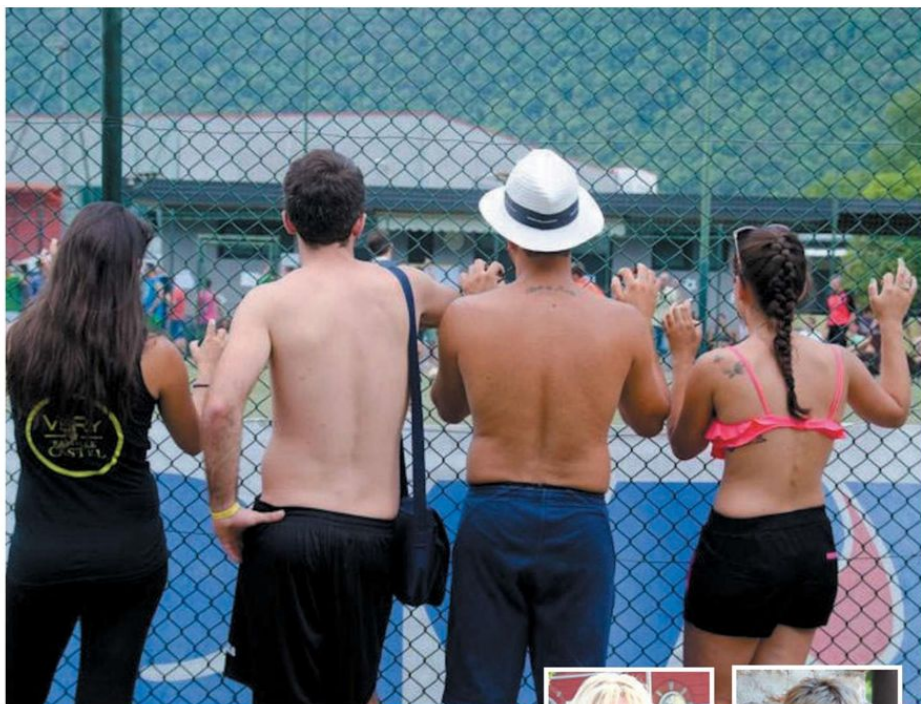
LAVENO MOMBELLO - Di una cosa sembrano tutti convinti: sarebbe un peccato far risuonare il fischio finale sulla "40 ore di sport" di Laveno, la maratona amatoriale che sembra giunta al capolinea dopo quindici edizioni da record (l'ultima settimana scorsa, fra venerdì 19 e domenica 21). Dal 1999 a oggi, sui campi del centro sportivo "Cila" si sono sfidati circa 13mila atleti in dieci discipline, dal calcio al basket, dal volley al tennis tavolo, dalla mountain-bike alla Playstation. Una mini olimpiade del lago Maggiore che in passato aveva attirato anche le telecamere di Sky e che è riuscita a coinvolgere sempre più squadre, all'insegna dello sport come palestra educativa ma anche del divertimento puro, fra concerti e campeggio. Impossibile dimenticare, per esempio, il contorno delle cene collettive, delle tende piantate per tre giorni nell'area boschiva accanto al centro, delle amicizie o degli amori nati a bordo campo. A malincuore, gli organizzatori **Bruno e Cinzia Zan-non**, che dall'inizio mettono a disposizione il loro centro, hanno annunciato la fine dell'avventura: troppo difficile organizzare la maxi competizione in un momento in cui gli sponsor pubblici e privati scarseggiano. Un addio pronunciato con il magone, non prima di aver ringraziato il Comune, la Pro loco, la Protezione Civile e la Comunità Montana della Valcuvia (nella fase iniziale anche Provincia e Regione) «che ci hanno sempre sostenuto». L'ondata emotiva dal popolo dei mille iscritti non ha tardato a farsi sentire, sotto forma di mail, messaggi sul cellulare, lettere accorate. Tutte piene di amore per la kermesse di sport e socialità: tutte unite nell'appello rivolto alle istituzioni del territorio. «Non lasciamo morire questa manifestazione», dicono gli atleti ormai abituati all'appuntamento estivo. Forse qualcosa si muoverà, anche se le ristrettezze economiche riguardano soprattutto gli enti locali, alle prese con i patti di stabilità e gli stanziamenti ridotti al lumicino.

«So che quest'anno gli organizzatori hanno avuto più difficoltà - commenta il sindaco di Laveno **Graziella Giacon** -. Se il volontariato diminuisce, insieme alle sponsorizzazioni, si fa fatica. Ma sarebbe davvero un peccato dover dire addio alla "40 ore": certo, si tratta di una manifestazione privata in una struttura privata, ma non abbiamo mai fatto mancare il nostro sostegno logistico e "morale". Abbiamo concesso il patrocinio, assicurando alcune strutture igieniche e mettendo a disposizione la Prociv per la sistemazione dell'area. Facciamo quello che possiamo. I contributi economici puri sono difficili, ma abbiamo visto delle edizioni troppo belle per pensare che l'esperienza possa finire così. Bruno e Cinzia sono bravissimi, hanno saputo coinvolgere oltre 900 ragazzi, tutti entusiasti e desiderosi di esserci. Sarebbe un grande dispiacere perdere questo evento: certo, se gli enti superiori a noi potessero contribuire sarebbe diverso, anche se siamo tutti nelle stesse difficoltà». A questo proposito qualcosa potrebbe sbloccarsi. È l'Agenzia del turismo della Provincia a farsi avanti, con le parole del direttore **Paola Della Chiesa**: «Sappiamo che si tratta di un evento noto, importante, di grande successo per l'alto numero di amatori che vi partecipano. Visto che Varese vivrà importanti eventi sportivi fra quest'anno e il prossimo, potremmo riunirci tutti attorno a un tavolo per pensare un futuro possibile per la "40 ore di sport". Parliamone, discutiamone insieme al Comune: magari si potrebbe ridimensionare la maratona, ridurre le discipline pur di mantenerla, capendo come sia possibile intervenire davanti a un budget comunque limitato». La partita continua?

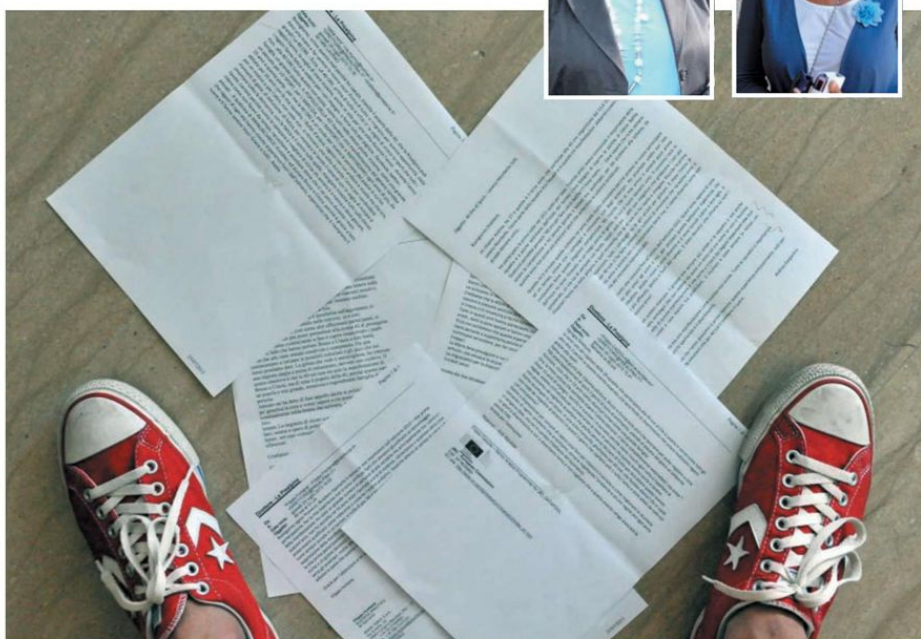
Elisa Polveroni



Peso: 73%



In alto, le magliette stese a ricordo del quindicesimo anniversario: qui sopra, il campo da gara (foto Red). In basso, le tante lettere arrivate in redazione (Bilz). L'appello è stato raccolto dal sindaco di Laveno Graziella Giacon e da Paola Della Chiesa, direttore dell'Agenzia del turismo (Archivio)



LE LETTERE

“

Andrea Gargantini

Di tornei ne ho visti diversi, ma uno come questo non esiste. A vincere sono sempre lo spettacolo e il divertimento

“

Nadia Rorro

La 40 ore è vita. È la voglia di vivere lo sport fra ragazzi, voglia di stare insieme, anche solo per una volta all'anno

“

Filippo Cazzola

Dopo quindici anni di impegni, sacrifici e successi, non vogliamo che all'evento venga associata la parola fine

“

Filippo Fontana

In questa edizione ho visto molta sportività verso gli avversari, molta allegria e tante belle persone

“

Chiara Destro

Un luogo d'incontro prezioso: tanti hanno iniziato a partecipare da single e sono tornati con gli eredi



Peso: 73%